

l'informatore

n. 36
NATALE 2018

San Giovanni
in Persiceto

CENTRO MISSIONARIO PERSICETANO

Via Muzzinello
Tel. 051.825596

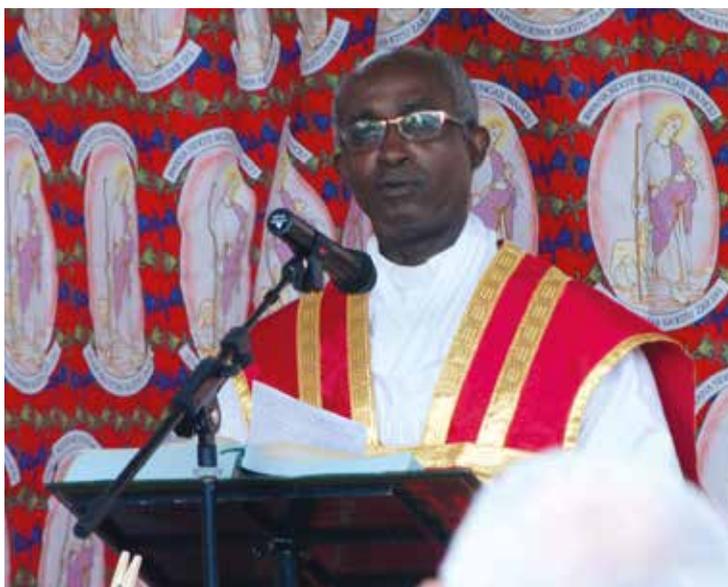
San Matteo
della Decima

"Don Enrico Sazzini"

"L'impegno di sostenere progetti, la gioia di donare speranza"

Via Nuova, 38/c

"CHI EDUCA UN GIOVANE, EDUCA UNA NAZIONE": NOTIZIE DAL ST. MARY'S



Padre Felix Tumuhaise, che molti persicetani conoscono e stimano, è stato a San Giovanni in Persiceto per circa tutto il mese di luglio. Il 23.07.2018 ha celebrato la Messa nel cortile del CMP (vedi foto) per ringraziare tutti i soci che si prodigano per sostenere le sue scuole e per migliorare le condizioni di vita dei suoi parrocchiani.

Dallo scorso anno, infatti, quando è stato inaugurato il St. Mary's Technical Institute l'attività della scuola si è potenziata ancora di più.

Nell'ultima lettera inviata da Padre Felix, si legge dei 3 nuovi laboratori realizzati per lo studio delle scienze naturali e della nuova attrezzatura acquistata; è stato anche ristrutturato e ampliato uno dei refettori. Sono stati eseguiti anche i lavori di rifinitura attorno al Giorgio Ranzolin Block 1, quali il sistema di scolo delle ac-



que, i marciapiedi e la sistemazione del prato.

Oltre ai tanti lavori eseguiti, a Padre Felix preme sottolineare che non è stata traviata 'la missione e la visione originaria della scuola, cioè l'educazione ai valori spirituali, morali e umani' e aggiunge 'i genitori dei nostri studenti hanno capito l'importanza di sacrificare il poco che hanno per dare una educazione completa presso una scuola come il St. Mary's.'

L'aspetto della disponibilità economica delle famiglie non è infatti secondario presso la scuola diretta da Padre Felix. 'La missione della scuola prevede la promozione economica anche dei non abbienti, detti anche poveri' racconta Padre Felix, evidenziando il grande



impegno profuso per garantire la possibilità di studiare anche a tutti i ragazzi che non hanno provenienze agiate. Attraverso borse di studio e rette agevolate, sono tanti i ragazzi che hanno potuto concludere gli studi al St. Mary's e soprattutto che hanno poi potuto accedere all'Università. Con molta soddisfazione Padre Felix racconta dei 10 alunni che sono diventati medici, sottolineando che è una studentessa la prima a laurearsi in medicina e chirurgia, seguita poi dai compagni.

Attualmente sono 14 gli ex alunni che stanno frequentando la facoltà di Medicina e chirurgia e altri stanno frequentando la facoltà di Ingegneria.

Anche per chi non vuole proseguire con gli studi il St. Mary's risulta essere una garanzia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Insomma, un grande risultato di cui il CMP può andare fiero!

NEL MONDO • PROGETTI NEL MONDO • PROGETTI

UNA NUOVA CHIAMATA...DAL NEPAL!

Con un cupo boato la terra tremò e la montagna si scrollò di dosso alcune decine di villaggi. Le case si sbriciolarono come castelli di sabbia e le persone furono disperse qua e là come passerotti, buttati fuori dal nido. Era il terremoto del 25 Aprile 2015 tra le montagne del Nepal, nel cuore dell'Himalaya, ad altezze tra i 2500-3500 metri. Dalle "bianche cime immacolate al sole" torrenti impetuosi staccavano muri di sasso e fango, che isolavano sempre di più i villaggi. A queste persone disperate e ammassate sotto le tende, arrivarono i primi soccorsi, anche dal CMP per recuperare i generi di prima necessità.

Con gli aiuti ottenuti la Tashi Boarding School ha ripristinato la rete idrica dei villaggi limitrofi, fuori uso dopo il terremoto, arginando la diffusione di epidemie dovute alla mancanza di igiene.

È stato ricostruito un orfanotrofo in cui sono stati accolti 200 orfani, a cui, oltre a un tetto e piatto, è stato donato anche un banco per formarsi. La gente, ancora senza casa, acqua e strade, si preoccupava però non solo del presente ma pensava già al futuro dei giovani!



Tashi Lama tra i bambini della scuola



Una classe di bambini con il maestro e le assistenti

Così il CMP ha risposto di nuovo alla chiamata della Tashi Orphan School che ha iniziato la ristrutturazione di un vecchio edificio e sta acquistando un terreno per costruire una seconda casa-scuola, accogliendo altri 45 bambini orfani, le loro assistenti e i loro maestri, garantendo vitto, alloggio e istruzione. Questa nuova scuola sorgerà a sette ore di fuoristrada da Katmandu dove nessuno, a tre anni dal terremoto, ha ancora raggiunto i villaggi sperduti ai piedi dell'Himalaya. (Tashi Himalayan Orphanage).

L'11 novembre Tashi Lama è venuto personalmente a ringraziare i volontari del CMP.

VOLONTARI VOLONTARI VOLONTARI VOLONTARI

“Ai tempi in cui Berta filava...”

È una fibra primaria dell'agricoltura biologica: resistente, facile da coltivare, e avendo caratteristiche urticanti non richiede l'uso di pesticidi e diserbanti: parliamo della canapa, la regina dei nostri campi nel secolo scorso, quando eravamo i secondi produttori al mondo, dopo la Russia.

Al tempo dei nostri bisnonni, i ragazzi “filavano” dietro le ragazze, le ragazze avevano il loro “filarino” e nelle lunghe sere invernali preparavano il loro corredo di nozze, filando la canapa.

Mani esperte filavano, tessevano e ricamavano questi tessuti che il CMP ha raccolto con tanta pazienza: lenzuola di canapa, asciugamani con orli ricamati, tessuti con frange in pizzo e monogrammi, eseguiti a mano. Dai bauli delle bisnonne le signore che lavorano al CM hanno fatto riemergere i tesori degli antichi corredi, valorizzando gli aspetti economici e sociali del nostro passato.

Per mostrare questi tesori è stata allestita nella scorsa primavera nell'atrio del comune di San Giovanni in Persiceto una mostra che ha avuto un grande numero di visitatori.



NEL MONDO • PROGETTI NEL MONDO • PROGETTI

GUARDANDO VERSO IKELU (Tanzania)

Lino Morisi

Amicizia su Facebook

Calcio d'angolo... parte il tiro! Lui si slancia in alto come una molla e insacca il pallone in rete. È lui il giocatore più temuto della squadra di calcio dell'ospedale di Ikelu (Tanzania): lui, il dr. Augustin, giovane medico, fresco di laurea e pieno di entusiasmo, appena assunto a dirigere il reparto di Pediatria.

Sui social potrete trovare il suo profilo Facebook perché è conosciuto bene anche a Persiceto: ha ricevuto "l'amicizia" di alcune famiglie persicetane che hanno finanziato i suoi studi universitari.

Anche il dr. David, primario dell'ospedale di Ikelu, ha molti amici a Persiceto.

Quando lo incontrai per la prima volta negli anni '90 faceva l'infermiere nell'ospedale dove anch'io lavoravo come Medico volontario "espatriato"... poi con "l'ami-

izia" e il sostegno di alcune famiglie persicetane, il suo sogno si è realizzato: è diventato Medico-chirurgo! Ora è il mio "Primario" tutte le volte che ritorno a lavorare all'ospedale di Ikelu!

Il CMP continua ad aiutare questi 2 medici Tanzani, per metà Persicetani, e sta costruendo un reparto di Pronto Soccorso e un reparto per malattie infettive: TB e AIDS.

Questo ospedale – con i servizi di Laboratorio, radiologia e Sala Operatoria – serve la città di Makambako (60.000 abitanti) con la collaborazione delle Suore Benedettine Tanzane: 2 sono Dottoresse, altre ostetriche e infermiere, una suora è anestesista e un'altra dirige il laboratorio... perché anche qui ogni suora "prega e lavora": "ora et labora" diceva S.Benedetto!



Il Saint Joseph Hospital a Ikelu

Un passo in avanti... anzi un salto in avanti

Assieme a un'altra Associazione di Brescia, il CMP ha realizzato un impianto di pannelli solari da 24 kw a servizio dell'ospedale. Una società statale fornisce, infatti, luce elettrica "a singhiozzo" e così spesso accade che all'improvviso salti la corrente per qualche ora o per qualche giorno, facendo allora svegliare il generatore di corrente di cui è dotato l'ospedale.

Possono accadere, poi, altri incidenti di percorso elettrico: una colonia di termiti che assaltano un palo della luce, un fuoco, acceso per bruciare le sterpaglie e pulire i campi, che, alimentato da un forte vento, poi finisce per bruciare pezzi di linea elettrica, un ramo della foresta che si abbatte sui fili, il carburante che finisce e non

c'è nessuna scorta.

Ma tutto questo ormai pare essere un ricordo, come le spese altissime che l'ospedale deve sostenere per mantenere in attività il generatore.

Ora il sole - che sorge gratis tutti i giorni - ha risolto questo problema e l'ospedale può finalmente lavorare "a tempo pieno", risparmiando circa 24 milioni di Selini Tanzani ogni anno.

Così l'ospedale "a singhiozzo" è diventato un ospedale "pannellato": la continua disponibilità della luce facilita il lavoro dei Medici e Infermieri, rendendo la quotidianità più semplice e meno costosa.



Il nuovo impianto di pannelli solari del Saint Joseph Hospital

VOLONTARI VOLONTARI VOLONTARI VOLONTARI

UN CALCIO ALLO SPRECO

Lo si può incontrare tutti i martedì e giovedì a Villa Pallavicini, a Borgo Panigale, dove ritira frutta, verdura e altri generi alimentari e poi li distribuisce a chi ne ha bisogno: parliamo di Giuliano, Volontario del CMP.

“Si tratta di frutta e verdura di seconda scelta, non di seconda qualità – spiega Giuliano – tutto quello che noi doniamo è ottimo, e rigorosamente di stagione! Semplicemente i prodotti hanno forma fuori standard o qualche segno lasciato dalla pioggia e così vengono scartati e buttati via. Nei negozi, ad esempio, le mele sono sempre tutte uguali, tutte perfette... ma in natura non funziona così e a noi non interessa se una mela è più piccola o più grande di un'altra!”.

Il Centro Missionario non guarda solo lontano, ma va incontro anche ai vicini, prossimi a noi:

1. Assiste l'attività caritativa di 4 parrocchie, di Padre Marella, delle Suore per i sordomuti, della Casa di riposo di Gavello.
2. Sostiene direttamente le Case della carità, i Conventi di clausura di Bologna, la scuola materna di Decima per un totale di più di mille persone assistite con un carico di 2400 quintali di generi alimentari distribuiti nel 2017.

Perché sprecare quintali di cibo genuino, quando possiamo aiutare persone emarginate dal nostro benessere? I Donatori non mancano, le richieste aumentano, però le nostre forze non sono più sufficienti: abbiamo bisogno di altri Volontari e autisti per migliorare la distribuzione. Giuliano vi aspetta!

RICORDO DEI VOLONTARI CHE CI HANNO LASCIATO



EMANUELE BOCCHIERI

Era uno dei Fondatori del CMP nel lontano 1991. Esperto in attività finanziarie, è stato il nostro amministratore fin dai primi tempi, navigando con sicurezza nella giungla di leggi e leggine della nostra burocrazia. Con la stessa determinazione seguiva i lavori nel capannone del CM e con entusiasmo portava avanti progetti di sviluppo in Kenya.

Grazie Emanuele: grande resta in noi il tuo rimpianto, sempre vivo il tuo esempio!



GIANNA MALAGÒ

Pensionata dal suo lavoro di insegnante nelle scuole elementari, è stata una delle prime volontarie del CMP, dove selezionava i vestiti per il mercatino settimanale e preparava le balle di vestiti per i progetti in Africa o nei Paesi dell'EST Europa. Grazie Gianna per il tuo lavoro gioioso e perseverante!



ANNA MARIA MOTTO (Meggie)

Sempre in movimento, sempre allegra... l'abbiamo conosciuta quando - per prima - aveva avviato un piccolo mercatino dell'usato, a S. Giovanni, in Sede, per aiutare le Missioni. Il suo entusiasmo era contagioso... nemmeno la lunga malattia lo ha spento.

Ciao Meggie: non siamo vaccinati dall'indifferenza, ma siamo contagiati dal tuo coraggio!



*A tutti i volontari e a tutti gli amici
del Centro Missionario Persicetano
un sereno Santo Natale
e un luminoso 2019*

Redazione: Sara Accorsi, Enrica Forni, Lino Morisi, Benito Totti